



Venezia, 25 GEN. 2017

*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Alla Regione del Veneto
Giunta Regionale
Unità Organizzativa Commissioni
VAS VINCA NUVV
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. **1585** VE-Re Cl. 34.10.01 Allegati n. *Risposta al foglio del* 22-11-2016 N. 0455569

Rif. Prot. ingresso. n. 0026872 del 24-11-2016

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008.

Verifica assoggettabilità per l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della
LR 35/2001 per la variante al PRG riguardante l'area "ex Fornaci Tomasi" nel
Comune di Conegliano (TV).

Ditta: Arch. Alberto Armellini (rappresentante unico per la proprietà)

Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0455569 del 22-11-2016, (qui pervenuta in data 22-11-2016 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0026872 del 24-11-2016) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella *repository* web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano.

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

La presente verifica di assoggettabilità si riferisce ad un intervento di riqualificazione di un sito di archeologia industriale con cambio di destinazione d'uso che, se pur di considerevoli dimensioni, innesca relazioni e produce impatti che vanno valutati correttamente alla scala del *progetto architettonico* e non a quella del *piano territoriale*.

L'accordo di programma riguarda in particolare la riqualificazione di un'area degradata relativa all'ex Fornace Tomasi, posta in ambito prevalentemente residenziale, non molto distante dal fiume Monticano e dai suoi affluenti.

Il progetto, pur prevedendo la costruzione di nuovi volumi piuttosto imponenti (in particolare la torre) con destinazioni varie (ristorazione, svago, direzionale, commerciale, ecc.) ed interventi relativi alla viabilità piuttosto significativi, prevede anche il recupero dei vecchi forni e della ciminiera e la bonifica del laghetto.

RN/MB/nc Responsabili dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: dott. Marianna Bressan



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
DE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
E-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Per quanto di competenza, si ritiene non necessaria l'assoggettabilità a VAS delle scelte urbanistiche che sottendono i suddetti interventi, ma si ritiene opportuno, in sede di autorizzazione delle opere, valutare un progetto che miri prioritariamente a ristabilire relazioni e valori paesaggistici compatibili e migliorativi di quelli già in atto, in particolare attraverso la redazione degli strumenti previsti dal D.P.C.M. 12.12.2005, in particolare la relazione paesaggistica.

Considerato, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela archeologica, l'esito dell'istruttoria esperita dal funzionario incaricato, che rileva quanto segue:

Per ciò che concerne gli aspetti della tutela archeologica, l'area oggetto di intervento non è interessata da provvedimenti di tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004. Per essa si individua tuttavia un rischio archeologico, considerando che le attestazioni emerse indicano una frequentazione antica dell'area, segnatamente di età romana.

Si richiama pertanto, in caso di lavori pubblici, la necessità di sottoporre i lavori alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (d.lgs. 50/2016, art. 25; cfr. anche d.lgs. 42/2004, art. 28). Diversamente, in caso di committenza privata, si chiede che le opere in progetto, che determinino manomissione del suolo, siano effettuate con assistenza archeologica continuativa da parte di una ditta di archeologi professionisti, incaricata dalla committenza e con la direzione scientifica del funzionario archeologo di questa Soprintendenza competente per territorio. Si rammenta che la documentazione di prassi, da redigere secondo gli standard emanati da questo Ufficio, costituisce parte integrante dell'intervento e va consegnata da parte della ditta archeologica incaricata a questa direzione scientifica. Si resta in attesa di conoscere il nominativo di tale ditta e la data di inizio dei lavori.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza non ravvisa la necessità di sottoporre il piano/programma in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

RN/MB/nc

Responsabili dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: dott. Marianna Bressan



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it